IL TEMPO

Sabato 2 Febbraio 2008

La nuova viabilità dell'Umberto I crea enormi disagi dentro e fuori le strutture mediche. Quartiere prigioniero delle auto

Policlinico «ostaggio» del traffico

In pochi metri sono concentrati ministeri, stazione Termini, università e nosocomio

Ambulanze

Possono entrare e uscire soltanto da viale Regina Margherita

■ Non bastava il fatto che in un fazzoletto di pochi metri quadrati si concentrassero attività tali che neanche una cittadina di media grandezza riuscirebbe a sopportare. L'immensa città universitaria de La Sapienza, il ministero della Difesa, la Biblioteca nazionale, il provveditorato ai Lavori pubblici, il Policlinico Umberto I, la stazione Termini. Tutto lungo l'asse di viale dell'Università con incroci sempre rigorosamente intasati in viale Castro pretorio, viale Margherita, viale Ippocrate.

Un delirio costante, a prescindere che si attraversi l'area da semplice pedone o da rassegnato automobilista. Il miraggio del maxi parcheggio in piazzale Aldo Moro poi, è andato sfumando negli anni, prima bloccato e poi sepolto da una burocrazia ferma a cento anni fa. Ora, con il «nuovo piano della mobilità» all'interno del Policlinico, si è riusciti persino a peggiorare una viabilità che pure sfiorava il paradosso. E così, il traffico che paralizza le auto fuori si è, come dire «riprodotto» anche all'interno, con conseguenti file, giri ingarbugliati e intasamenti all'interno del maga nosocomio. Se non fosse che si tratta di pazienti trasportati d'urgenza dalle autoambulanze verrebbe quasi da riderci (amaramente) su. «Da quando è entrato in vigore il nuovo piano di mobilità del Policlinico Umberto I, per garantire il rispetto delle norme a contenimento dell'inquinamento atmosferico, è diventato assai arduo per i mezzi di soccorso accedere al nosocomio e altrettanto arduo transitare da un padiglione a un altro - afferma il il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano - Ad esempio, se si deve trasportare un paziente dal reparto di Malattie infettive al reparto di Urologia per una dialisi, l'ambulanza dovrebbe uscire dal primo varco utile che è in viale Regina Margherita, immettersi nel traffico caotico di Roma a sirene spiegate per tornare indietro in viale del Policlinico e rientrare nella cinta dell'ospedale dall'accesso via Lancisi». L'esponente sindacale afferma «che non è un caso il fatto che la viabilità del Policlinico sia tutta a senso unico e imponga il transito solo in senso orario. Soltanto da viale Regina Elena, ossia nei pressi del Pronto Soccorso pediatrico, è prevista sia l'entrata sia l'uscita delle ambulanze, invece da viale del Policlinico e via Lancisi è prevista rispettivamente l'entrata da un lato e l'uscita dall'altro. Chiediamo al Direttore generale, Ubaldo Montaguti, di chiarire i termini definitivi del progetto di mobilità e di migliorare l'intero apparato viario in breve tempo, tenendo conto delle obiezioni sollevate dal nostro sindacato».

Sus. Nov.